

Il progetto

RACHELE GONNELLI

rgonnelli@unita.it
ROMA

Non è affatto semplice organizzare una corsa di ragazzini palestinesi nei campi profughi. Attenzione ai colori - bianco rosso e blu perché non danno indicazioni politiche -, attenzione ai percorsi, tra check point e filo spinato, attenzione a far gareggiare insieme adolescenti maschi e coetanee femmine, altrimenti in alcuni casi le famiglie non li fanno partecipare. È un lavoro che sa di diplomazia quello che ha fatto l'Uisp per organizzare l'edizione speciale della manifestazione podistica Vivicità, nei desolati ammassi umani dove vivono i profughi in Libano, in Siria e a Gerusalemme est. Il colpo di pistola, rigorosamente a salve, sarà in contemporanea per tutti alle 10 e 30 di domenica mattina.

Corri per il dialogo, è lo slogan della gara. «La partecipazione è stata più alta di quella che ci aspettavamo - dice Massimo Tossini dell'Uisp - abbiamo oltre 3mila iscritti provenienti da tutti e 12 i campi del Libano e anche 20 bambini libanesi a Beirut». Le corse saranno cinque nel Paese dei Cedri: nei campi vicini alle città di Tiro, Sidone, Baalbek, Beirut e Tripoli. Le più impegnative - per quanto riguarda la loro funzione sociale e solidale più che per difficoltà di tipo agonistico - saranno quelle di Burj el Barajneh e Beddawi. Il primo è un agglomerato di case, fili elettrici pendenti, fogne a cielo aperto alla periferia della capitale libanese che confina, quasi si fonde con il grande campo di Shatila, tristemente noto per la strage compiuta dalle milizie maronite agli ordini degli israeliani tra il 16 e il 18 settembre del 1982. Il bagno di sangue di quei tre giorni nel silenzio del mondo costò probabilmente oltre tremila morti e ancora oggi i bambini giocano tra le macerie di quell'orrore. Domenica correranno invece con le loro pettorine numerate tra la vicina autostrada e l'area fangosa del mercato, sotto gli occhi del direttore della cooperazione italiana a Beirut Fabio Meloni. A Beddawi, sulla strada che da Tripoli conduce verso il confine con la Siria, l'altra situazione problematica. Dopo la distruzione del campo palestinese di Nahr el Barred, finito in mano a miliziani ad Al Qaeda, ad opera dell'esercito libanese, da tre anni la gran parte degli



Dopo la giornata italiana, Vivicità domani sbarca in Medioriente: Tiro, Sidone, Baalbek, Beirut e Tripoli le città interessate

Vivicità in Medioriente

Una corsa per il dialogo

Un'iniziativa dell'Uisp per l'edizione speciale della manifestazione podistica Tremila iscritti per cinque corse nei 12 campi del Libano: anche 20 bambini

abitanti rimasti senza un tetto sono tuttora ospitati dai vicini di Beddawi, in una situazione di sovraffollamento ai limiti del vivibile. La ricostruzione è di là da venire e a Bed-

9 ai 10 anni, dagli 11 ai 13 e dai 13 ai 15 anni - racconta Carlo Balestri, responsabile internazionale Uisp - e credo, ho fiducia, che parteciperanno anche tante ragazze».

FEDERICA REGINA A RICCIONE

Federica Pellegrini numero uno agli Assoluti di Riccione. Nella terza giornata di gare dei primaverili una super prova sui 400 stile libero: miglior tempo mondiale stagionale con 4'04"30

dawi la convivenza resta difficile. Arduo anche trovare una strada abbastanza lunga e libera da ingombri per permettere ai ragazzi di correre. «Siamo comunque riusciti a creare tre percorsi per le tre fasce d'età dai

Ma le femmine no, non potranno correre fianco a fianco e sfidare i maschi a Gerusalemme est, nel campo di Shufat. Li hanno dovuto organizzare per le più grandi una gara separata. «È una situazione di forte tensione quella di Shufat - spiega Livia Dusatti dell'ong PeaceGames federata all'Uisp che da anni lavora nel campo con progetti di cooperazione indirizzati ai giovani - l'unico campo palestinese gestito e sorvegliato dagli israeliani. Anche solo fare il tracciato e limitare il traffico è stato un grattacapo». Il percorso avrà un significato fortemente simbolico: si partirà dal centro dell'agglomerato urbano in direzione del margine esterno, la recin-

Ong

Col marchio «PeaceGames» tra la comunità di Shufat

Si chiama PeaceGames l'ong creata dall'Uisp tre anni fa per portare avanti progetti di cooperazione socioeducativa polivalente nel campo palestinese di Shufat alla periferia di Gerusalemme est. Come partner locale lavora con l'ong palestinese Youth Development Department nell'unico campo profughi all'interno di Gerusalemme e quindi sotto il diretto controllo delle autorità israeliane. Recentemente ha attivato un progetto europeo teso a migliorare la comunicazione specialmente dei giovani con l'esterno del campo e con la città di Gerusalemme. La partecipazione dei ragazzi di Shufat alla corsa di Vivicità ne fa parte.



zione che costeggia il Muro e digrada nella valle costellata di colonie israeliane -, i *settlement* come si chiamano qui - passando sotto le garitte del check point e i fucili spianati dei soldati israeliani e sfiorando la rete che viene attraversata di notte dai palestinesi che clandestinamente vanno a lavorare a giornata per i coloni. «Shufat è un luogo chiuso sia socialmente che economicamente, isolato dal mondo intorno e per noi - dice ancora Livia - è molto importante questo appuntamento, questa iniziativa idealmente collegata con l'esterno». La Mezzaluna Rossa ha fornito l'assistenza medica di un'ambulanza e alla premiazione sarà presente anche il direttore della cooperazione italiana presso il consolato di Gerusalemme Gianandrea Sandri e il rappresentante Ue a Gerusalemme Christian Berger. Resta solo il paradosso delle giovani concorrenti che proprio a pochi chilometri dalla moderna Tel Aviv, dovranno scontare una condizione di separazione diversamente dalle coetanee palestinesi in Libano. Per chi vorrà rifletterci sopra. ♦

Mondo

Sport come veicolo di pace dall'ex Jugoslavia all'Africa



■ Non sono solo i testimonial a fare grande una manifestazione sportiva. L'Uisp da molti anni organizza gare, corse podistiche, partite di calcio nei luoghi più martoriati del mondo: da Sarajevo ai tempi della guerra nella ex Jugoslava, alla Sierra Leone, alla baraccopoli di Korogochi alla periferia di Nairobi. Lo sport è, come in questa edizione speciale di *Vivicià* per i palestinesi, un'occasione di socializzazione e di incontro.

Cooperazione

Una struttura a Beddawiin a settembre le Palestiniadi



■ La scuola del campo profughi di Beddawiin Libano avrà finalmente una struttura polivalente per basket, pallavolo e calcio. I soldi - 16mila euro raccolti dall'Uisp - saranno portati proprio domenica al comitato locale. I lavori inizieranno quest'estate e a settembre ci sarà l'inaugurazione per le Palestiniadi, i giochi giovanili organizzati dall'Unrwa e dalla cooperazione italiana. Nella scuola fanno lezione 1.800 bambini e ragazzi, su due turni.

Brevi

CALCIO

Il Lecce in casa col Brescia Posticipo serale col Toro

Gli incontri in programma oggi (ore 15.30) nella 36ª giornata: Ancona-Ascoli, Cittadella-Triestina, Empoli-Padova, Frosinone-Vicenza, Lecce-Brescia, Mantova-Gallipoli, Modena-Albinoleffe, Salernitana-Grosseto, Torino-Cesena (20.45). Lunedì 19: Piacenza-Sassuolo e Reggina-Crotone.

FORMULA 1

Prove libere in Cina Ok Hamilton e Rosberg

Hamilton è stato il pilota più veloce nella seconda sessione di prove libere per il Gp della Cina di domani a Shanghai. Dietro al britannico che ha segnato un 1'35"217, Nico Rosberg, quarto Schumacher dietro a Button, in ritardo le Ferrari, con il 10° di Alonso (1'36"604) e l'11° Massa (1'36"944).

ULTIMA SETTIMANA

NUOVA COLLEZIONE PREMIERE
A METÀ PREZZO

METÀ PREZZO

690€

anziché 1.380€

galium sofà 3 posti in tessuto. Ora a soli 690€, anziché 1.380€.

Puoi scegliere tra tutti i tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Disponibile anche nella versione 2 posti, 4 posti, 4 posti con penisola, poltrona e pouf.

I sofà poltronsofà li trovi esclusivamente negli oltre 100 negozi specializzati poltronsofà

Numero Verde 800 900 600 - poltronsofa.com

Promozione valida fino al 25 aprile in tutti i tessuti della collezione Glamour. Il cuscino arredo non è compreso nel prezzo del sofà. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

poltronsofà
BENVENUTO IN UN MONDO TUTTO TUO